



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



DISPOSIZIONE N.212/DG

IL DIRETTORE GENERALE

- CONSIDERATO** che per effetto dell'art. 28, comma 1, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, è stato istituito l'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA);
- CONSIDERATO** che per effetto dell'art. 28, comma 2, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, a decorrere dalla data di insediamento del Commissario e dei Sub Commissari l'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici (APAT), l'Istituto Nazionale per la Fauna selvatica (INFS) e l'Istituto Centrale per la Ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare (ICRAM) sono soppressi;
- PRESO ATTO** del decreto n. 123 del 21/05/2010 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare "Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM in un unico istituto, denominato Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), a norma dell'articolo 28, comma 3, del decreto-legge 25/06/2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 06/08/2008, n. 133" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 179 del 03/08/2010;
- VISTO** il DPCM del 22 maggio 2017 con il quale il Viceprefetto Stefano Laporta è stato nominato Presidente dell'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale;
- CONSIDERATO** che l'insediamento del Presidente è avvenuto in data 17 luglio 2017;
- VISTO** il decreto n.1/PRES del 18 luglio 2017 con il quale, nelle more dell'espletamento delle procedure di nomina del nuovo Direttore Generale dell'ISPRA e comunque per un periodo di tempo non superiore ai sei mesi, il Dott. Marco La Commare, Direttore del Dipartimento del personale e degli affari generali, è stato temporaneamente nominato Direttore Generale dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale;
- VISTO** l'art. 22 della legge 30 dicembre 2010 n. 240 concernente, tra l'altro, il conferimento e il rinnovo degli assegni per la collaborazione ad attività di ricerca;
- VISTO** l'art. 29, comma 11 lettera d) con il quale si abroga l'art. 51, comma 6 della Legge 27 dicembre 1997 n. 449;



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



VISTA

la Disposizione n. 487/DG del 18 maggio 2011 con la quale, nelle more dell'emanazione di un regolamento ISPRA, concernente il conferimento degli assegni di ricerca per lo svolgimento di attività di ricerca, fissa le modalità temporanee per bandire e conferire gli assegni di ricerca secondo quanto disposto dall'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

VISTO

il decreto 09 marzo 2011 del MIUR relativo alla definizione dell'importo minimo lordo annuo da corrispondere agli assegni di ricerca, da intendersi al netto degli oneri a carico dell'amministrazione erogante;

PRESO ATTO

della richiesta, prot. n. 8279/BIO-DIR del 18/10/2017 della Dott.ssa Emi Morrone, Responsabile del dipartimento BIO-DIR, di attivare una procedura di selezione pubblica, per il conferimento di un assegno di ricerca, della durata di **12 mesi** nell'ambito delle attività legate all'applicazione delle Direttive uccelli 2009/147/CE e habitat 92/43/CEE e delle convenzioni internazionali in materia di conservazione della specie, con le risorse economiche ivi individuate;

DISPONE

per le motivazioni di cui in premessa come integralmente riportate:

- a) di indire un bando per un assegno di ricerca di **12 mesi** per lo svolgimento di attività di ricerca, nell'ambito delle attività legate all'applicazione delle Direttive uccelli 2009/147/CE e habitat 92/43/CEE e delle convenzioni internazionali in materia di conservazione della specie", ed in particolare per lo svolgimento delle seguenti attività di ricerca di cui all'allegato bando (All.1):
 - **Raccolta dati sulla distribuzione dell'avifauna italiana;**
 - **Analisi e modelli cartografici distributivi e di uso dell'habitat;**
 - **Analisi demografiche delle popolazioni italiane di uccelli;**
 - **Rapporti circa l'applicazione degli strumenti di deroga previsti dalle direttive UE "uccelli" ed "Habitat";**
- b) di rinviare all'atto del conferimento dell'assegno al vincitore la determinazione dei relativi oneri economici e la connessa imputazione a bilancio.

Roma, li 15/11/2017

Il Direttore Generale f.f.
Dr. Marco La Commare